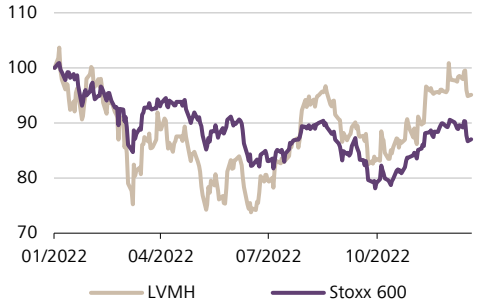
Commento sul mercato

La Banca centrale giapponese fa un primo piccolo passo verso un possibile inasprimento della politica monetaria. Gli investitori non se l'aspettavano. A preoccuparli è anche il timore di una forte ondata di coronavirus in Cina.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Beni di lusso richiesti
Corso azionario LVMH rispetto all'indice Stoxx Europe 600, indicizzato



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Beni di lusso richiesti nonostante la crisi. Il settore registra nel 2022 un anno record a livello mondiale con una crescita a due cifre. A trarne beneficio è LVMH. Quest'anno le azioni dell'impero francese del lusso hanno superato l'ampio indice Stoxx Europe 600 per un buon 8%. Probabile quindi che anche sotto l'albero di Natale si trovi l'una o l'altra borsetta di Louis Vuitton. E qualcuno brinderà al nuovo anno con uno champagne di Moët & Chandon.

IN PRIMO PIANO

Sold out in tutto il mondo
L'Argentina è campione del mondo! Di conseguenza la maglia da calcio del fuoriclasse Lionel Messi è andata a ruba, tanto che questa settimana è andata temporaneamente sold out in tutto il mondo. Il produttore Adidas non è semplicemente riuscito a far fronte all'esplosione della domanda.

IN AGENDA

Pausa per il «Commento sul mercato»
La nostra pubblicazione «Commento sul mercato» inizia la pausa di Natale e Capodanno. La prossima edizione sarà pubblicata il 6 gennaio 2023.

Settimana di Natale volatile: i mercati azionari hanno iniziato l'ultima intera settimana di negoziazione del 2022 tendendo all'indebolimento a causa dei postumi delle decisioni delle Banche centrali. A peggiorare l'umore è stata anche l'esplosione di contagi da coronavirus in Cina. A metà settimana, però, grazie a rapporti trimestrali soddisfacenti da oltreoceano e alla maggiore fiducia dei consumatori USA i mercati hanno iniziato un'inversione di tendenza. Sul fronte delle aziende, nel frattempo la situazione in Svizzera è tranquilla. Grazie a diversi grossi ordini, nell'esercizio 2022/2023 il gruppo industriale Burckhardt, con gli ordinativi in entrata, ha superato per la prima volta la soglia del miliardo. Al contempo l'azienda ha confermato gli obiettivi per tutto l'anno. Buone notizie sono arrivate anche da Dufry: il dettagliante nel settore viaggi ha ottenuto dalla Commissione UE il via libera per l'acquisizione del gestore italiano di stazioni di servizio autostradali Autogrill. Dufry ha inoltre migliorato la situazione del debito con una nuova facilitazione creditizia. Nel frattempo la borsa svizzera ha detto addio all'azienda farmaceutica Vifor, la cui azione è stata negoziata per l'ultima volta giovedì.

Sorpresa natalizia dalla Bank of Japan: la Bank of Japan (BoJ) si è opposta a lungo al trend globale di una politica monetaria restrittiva. Ora potrebbe però essere arrivato il momento del cambio di rotta. Nella riunione di dicembre i banchieri centrali hanno lasciato il tasso di riferimento a un minimo storico (-0.10%), allentando però la politica di controllo della curva dei tassi. In futuro i rendimenti dei titoli di stato decennali dovrebbero pertanto muoversi tra -0.5% e +0.5%, invece che tra -0.25% e +0.25% come avvenuto finora. La decisione ha colto di sorpresa gli investitori: i mercati azionari hanno reagito con perdite. Intanto lo yen giapponese, duramente colpito, ha beneficiato della prospettiva di un aumento dei tassi, registrando una forte rivalutazione rispetto alle altre valute di riferimento. Se ora la politica monetaria del Giappone dovesse effettivamente invertire la rotta a lungo termine, ciò dovrebbe causare nuove turbolenze in borsa.

Continua il crollo del corso di Tesla: quest'anno il valore dell'azione di Tesla è più che dimezzato. Dal massimo storico di novembre 2021, il calo sale addirittura al 70%. Ciò è da ricondurre alla debolezza generale del settore tecnologico e all'acquisizione del servizio online Twitter da parte del CEO di Tesla Elon Musk che per il finanziamento ha venduto molte azioni Tesla con conseguente pressione sul relativo corso. A ciò si sono aggiunte le querelle che hanno scalfito la reputazione di Musk. Perlomeno la cosa potrebbe finire presto. Infatti, in un sondaggio condotto tra 17.5 milioni di utenti Twitter, il 57.5% ha votato a favore delle dimissioni di Musk da CEO del servizio online: stando alle sue stesse dichiarazioni, il fondatore di Tesla è ora alla ricerca di qualcuno che lo sostituisca. L'azione di Tesla ha continuato a perdere terreno, scendendo a un nuovo minimo annuale. Ancora una volta emerge che: una Tesla sta meglio in garage che nel portafoglio.

Meno crescita, meno inflazione: quanto alla crescita economica, gli economisti intervistati dal Centro di ricerca congiunturale dell'ETH di Zurigo (KOF) sono più prudenti rispetto a settembre. Per l'anno nuovo prevedono un'espansione del prodotto interno lordo (PIL) dello 0.7% anziché del precedente 1.0%. Allo stesso tempo si aspettano un leggero aumento del tasso di disoccupazione. Buone notizie arrivano invece dal fronte dell'inflazione: per il 2022 e il 2023 gli esperti economici hanno ridotto le previsioni di 0.1 punti percentuali.

I nostri migliori auguri: care lettrici e cari lettori, cogliamo l'occasione per ringraziarvi sentitamente per l'interesse verso il nostro Commento sul mercato. Auguriamo a voi e ai vostri cari buone feste e un felice anno nuovo, ricco di successi. Abbiate cura di voi.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.